

alla Camera la relazione sul disegno di legge per convalidazione di decreti di prelevazioni dal fondo di riserva, per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1905-1906.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprende la discussione sui provvedimenti per le provincie meridionali, per la Sicilia e per la Sardegna.

PRESIDENTE. Passeremo allo svolgimento degli ordini del giorno. Avverto gli onorevoli deputati, che hanno proposto ordini del giorno, che occorre che essi siano anzitutto iscritti nella discussione generale e poi che trenta deputati secondino i loro ordini del giorno.

L'ordine del giorno della Commissione lo riserveremo a più tardi. Viene poi l'ordine del giorno dell'onorevole Cassuto, che è stato svolto. Anche l'onorevole Alfonso Lucifero ha un ordine del giorno, che è stato svolto. Così pure l'onorevole Abruzzese. Viene quindi l'ordine del giorno degli onorevoli Fani, Clementi e Maraini.

MASSIMINI, ministro delle finanze. Vorrei pregare i colleghi, i quali hanno presentato ordini del giorno che non sono di indole generale, ma si riferiscono ad un determinato articolo o titolo della legge, di volerne rimettere lo svolgimento a quando si esamineranno gli articoli o i titoli rispettivi.

PRESIDENTE. Onorevole ministro, le faccio osservare che vi sono ordini del giorno che, pur racchiudendo principi e concetti speciali, debbono però venire svolti nella discussione generale.

La legge ha tante parti diverse, ed è difficile attribuire ciascun ordine del giorno ad una parte piuttosto che ad un'altra. (*Approvazioni*).

Non potrei quindi impedire a coloro, che hanno presentato ordini del giorno, di farne lo svolgimento, purchè gli ordini del giorno siano secondati da trenta deputati.

L'onorevole Fani ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera delibera di estendere il privilegio del decennio per la esenzione dei redditi industriali dalla tassa di ricchezza mobile e degli opifici e terreni che ne faranno parte integrante dalle imposte rela-

tive, alle provincie del Lazio, delle Marche e dell'Umbria.

« Fani, Clemente Maraini, Valeri, Battelli, Celli, Sili, Sinibaldi, Teodori, Antolisei, Vecchini, Falconi Gaetano, Ciappi, Umani. »

Domando se quest'ordine del giorno dell'onorevole Fani sia secondato.

(*È appoggiato*).

ORLANDO VITTORIO EMANUELE, relatore. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

ORLANDO VITTORIO EMANUELE, relatore. Essendo anche io relatore su questo disegno di legge, avrei dovuto parlare dopo il collega Majorana. Ma non l'ho potuto poichè mi trovavo impegnato nell'adunanza della Commissione, che esamina la legge sul riscatto delle Meridionali. Ora essendosi cominciato lo svolgimento degli ordini del giorno, mi riservo di parlare, se sarà necessario, dopo che esso sarà compiuto.

PRESIDENTE. Ella potrà esprimere l'avviso della Commissione sui vari ordini del giorno.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Fani per svolgere il suo ordine del giorno.

FANI. Corrisponderò alla cortesia di coloro che hanno consentito lo svolgimento di quest'ordine del giorno, dandone la ragione con la massima brevità.

D'altronde la proposta mia ha avuto la adesione di molti colleghi che per le regioni che qui rappresentano hanno un interesse comune e avrà, lo crediamo fermamente, l'adesione del Governo e l'approvazione della Camera. Si tratta del resto di una domanda onesta e modesta.

È sorta un'agitazione che mi è parsa legittima nei nostri paesi delle Marche, dell'Umbria e del Lazio. Di questa agitazione ha esposto ieri le ragioni evidenti il collega onorevole Sinibaldi.

Ci troviamo in condizioni tali che se, nella occasione del dibattito di codesta legge, noi deputati dell'Umbria, delle Marche e del Lazio non ci fossimo mossi, avremmo mancato al nostro dovere. Al nostro posto ciascuno di voi avrebbe operato egualmente. La questione contenuta nell'ordine del giorno è di stretta ed assoluta giustizia. Si tratta di una concessione nella quale il Governo poco azzarda ed effettivamente nulla dà.